



Valutazione Funzionale degli Ausili I diciassette criteri di Batavia e Hammer

Da: A.Batavia, G.Hammer (1990): *Towards the development of consumer-based criteria for the evaluation of assistive devices*. *Journal of Rehabilitation Research & Development*, vol.27/4, pp.425-436.

Citato e tradotto in italiano in: Andrich R: *Consigliare gli ausili*. Milano: Fondazione Don Gnocchi, 1996

1. **Accessibilità economica:** compatibilità con quanto l'utente o l'Ente Pubblico è disposto a spendere, considerando non solo i costi di acquisto, ma anche gli eventuali costi di personalizzazione, installazione, addestramento all'uso, manutenzione e assicurazione.
2. **Compatibilità tecnica:** compatibilità con altri ausili che la persona utilizza o utilizzerà nel futuro: un cuscino, ad esempio, dovrà essere di dimensioni tali da essere adeguato alla carrozzina; un ausilio software dovrà essere compatibile con il computer.
3. **Riparabilità autonoma:** grado in cui l'utente o i suoi familiari o assistenti potranno provvedere alle riparazioni (oltre a valutare quali potranno essere i guasti più probabili e l'attitudine di quel determinato utente a ripararli, occorrerà accertare la disponibilità del corredo di attrezzi necessari).
4. **Affidabilità:** l'affidabilità di un ausilio non è definibile in assoluto; si definiranno invece le condizioni d'uso (es. per le carrozzine elettriche il tipo di terreno, la pendenza massima, la temperatura esterna, il metodo di caricamento della batteria ecc...) il cui rispetto garantisce la sicurezza e il corretto funzionamento. Dal punto di vista dell'utente è importante la conoscenza delle condizioni d'uso che possono esporre a guasti e malfunzionamenti.
5. **Durabilità:** periodo di uso per il quale è garantito un corretto funzionamento e le operazioni di manutenzione necessarie affinché il prodotto duri il maggior tempo possibile.
6. **Facilità di montaggio:** fino a che punto l'utente è in grado di assemblare e installare autonomamente l'ausilio o necessita invece di assistenza specializzata.
7. **Facilità di manutenzione:** grado in cui l'utente può provvedere autonomamente alle manutenzioni essenziali per la durabilità del prodotto (è essenziale verificare in tal caso anche l'esistenza di un manuale di manutenzione e la disponibilità del corredo di attrezzi necessario).
8. **Efficacia:** capacità dell'ausilio di apportare un reale miglioramento alla qualità di vita della persona e di rispondere alle aspettative, senza controindicazioni in altri aspetti della vita quotidiana.
9. **Flessibilità:** disponibilità di accessori e la facilità di personalizzazione per adattarsi ad es. alla crescita corporea dell'utente o all'ampliamento delle esigenze di autonomia.
10. **Facilità di apprendimento:** facilità per l'utente di apprendere autonomamente il corretto uso, oppure disponibilità di un adeguato servizio di addestramento.
11. **Manovrabilità:** grado in cui l'ausilio può essere controllato e manovrato in modo affidabile dall'utente e l'impegno fisico e psicologico richiesto a tale scopo.
12. **Accettabilità personale:** grado in cui l'utente si sente a proprio agio nell'uso dell'ausilio, soprattutto nel presentarsi in pubblico (un design appropriato spesso facilita l'accettazione).
13. **Comfort:** comodità dell'ausilio, disponibilità di adattamenti per migliorarla.
14. **Sicurezza:** condizioni in cui l'ausilio non arreca danni all'utente o ad altre persone (es. ulcere da decubito, infezioni) o è predisposto per prevenire incidenti.
15. **Trasportabilità:** facilità con cui l'ausilio può essere trasportato e reso operativo in un altro posto.
16. **Assicurabilità:** possibilità di tenere l'ausilio sotto controllo al fine di prevenire furti o vandalismi (per certi ausili potrà essere necessario prevedere un sistema di allarme e una polizza di assicurazione)
17. **Assistenza tecnica:** disponibilità di un servizio di manutenzione e riparazione da parte della ditta fornitrice; affidabilità e sollecitudine del servizio (la ditta assicura riparazioni a domicilio? quanto tempo occorrerà per riavere l'ausilio?); eventuali condizioni di garanzia.

Esempio di utilizzo dei criteri di Batavia / Hammer in una valutazione comparativa tra due ausili

(se non si hanno dati sufficienti per esprimere il giudizio rispetto ad un criterio, non compilarlo)

Criterio	Voto Ausilio 1 (A1) (bassa/media/alta)	Voto Ausilio 2 (A2) (bassa/media/alta)	Priorità del criterio (bassa/media/alta)	Punteggio pesato ¹	
				A1	A2
Accessibilità economica	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Compatibilità tecnica	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Riparabilità autonoma	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Affidabilità	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Durabilità	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Facilità di montaggio	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Facilità di manutenzione	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Efficacia	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Flessibilità	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Facilità di apprendimento	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Manovrabilità	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Accettabilità personale	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Comfort	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Sicurezza	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Trasportabilità	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Assicurabilità	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
Assistenza tecnica	B-----M-----A	B-----M-----A	B-----M-----A	—	—
<i>Punteggi totali</i>				—	—

Giudizio complessivo

¹ Per il calcolo del punteggio i valutatori decideranno preventivamente una metrica. Ad esempio, per il voto sull'ausilio si potranno assegnare ai valori B / M / A rispettivamente i punteggi 1 / 2 / 3; per la priorità del criterio, assegnare ai valori B / M / A rispettivamente i coefficienti 60% / 80% / 100%; in questo modo, se ad esempio per l'Ausilio 1 l' "Affidabilità" è valutata alta (A) e l'indicatore "Affidabilità" è giudicato di alta priorità (A), il punteggio pesato di affidabilità risulterà 3. Se lo stesso indicatore fosse giudicato di media oppure di bassa priorità, il punteggio pesato risulterebbe invece, rispettivamente, 2.4 (ossia 3 x 80%) oppure 1.8 (ossia 3 x 60%).